



**COMUNE DI FAENZA**  
Provincia di Ravenna

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 34 del 27/04/2023**

**OGGETTO: FAENZA. PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E INCREMENTO DELLA RESILIENZA IDRICO-IDRAULICA DEI TERRITORI SOTTESI AL CANALE FOSSO VECCHIO, PROMOSSO DAL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE, COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA, APPOSIZIONE DI VINCOLO ESPROPRIATIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ. ESPRESSIONE DI INDIRIZZI.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventisette** del mese di **aprile**, convocato per le ore 18:30, presso la Residenza municipale, nella sala consiliare E. De Giovanni, alle ore **18:41** si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il **CONSIGLIO COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

	Presente	Assente
BOSI NICCOLÒ - Presidente	X	
ISOLA MASSIMO - Sindaco	X	
MARTINEZ MARIA LUISA	X	
BENEDETTI NICOLÒ	X	
BALLARDINI SIMONA	X	
BIOLCHINI LUCIANO	X	
BASSANI GIULIA		X
AMADEI GIONATA	X	
SILVAGNI VIRGINIA		X
MATATIA ROBERTO		X
CAPPELLI RICCARDO	X	
LUCCARONI ANDREA	X	
VISANI ILARIA		X
MONTECCHIAN JURI	X	
NERI MARCO	X	
GRILLINI ALESSIO	X	

	Presente	Assente
CAVINA PAOLO	X	
PENAZZI MASSIMILIANO	X	
ZOLI MASSIMO		X
ALBONETTI ALVISE	X	
LIVERANI ANDREA	X	
CONTI ROBERTA	X	
BERTOZZI STEFANO	X	
PADOVANI GABRIELE	X	
MAIARDI GIORGIA		X

**Presenti n. 19**

**Assenti n. 6**

Presiede NICCOLO' BOSI in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Generale, PAOLO CAMPIOLI.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

SIMONA BALLARDINI

GIONATA AMADEI

PAOLO CAVINA

[Alle ore 18:45 entra il consigliere SILVAGNI – presenti n. 20]

[Alle ore 19:00 entra il consigliere BASSANI – presenti n. 21]

[Alle ore 19:29 esce il consigliere GRILLINI- presenti n. 20]

[Alle ore 19:36 esce il consigliere CAVINA – presenti n. 19]

A seguito dell'uscita del consigliere CAVINA viene designato scrutatore il consigliere ROBERTA CONTI

In via preliminare, dopo la trattazione del punto 1, ad ore 19:40 il Presidente del Consiglio Comunale BOSI, su richiesta dell'assessore LAGHI, propone l'inversione dei punti all'ordine del giorno per modo di anteporre a tutti gli altri la trattazione dell'argomento n. 10 denominato "ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADOZIONE DA PARTE DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO COMUNALE DI TRASPORTO SCOLASTICO DEDICATO". Il Presidente, nessun consigliere opponendosi, dispone l'inversione nei termini sopra descritti. Per l'effetto i lavori della seduta osserveranno il seguente ordine: 10-2-3-4-5-6-7-8-9-11.

[Alle ore 19:43 entra il consigliere VISANI – presenti n. 20]

[Alle ore 20:35 esce il consigliere BALLARDINI – presenti n. 19]

[Alle ore 20:40 esce il consigliere LIVERANI – presenti n. 18]

\*\*\*\*\*

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

**Normativa:**

- Legge n. 241 del 7.08.1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 37 del 19.12.2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri"

e s.m.i.;

- Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 4 del 20.04.2018 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti" e s.m.i.;

#### **Precedenti:**

- Atto C.C. del Comune di Faenza n. 17 del 22.01.2010, avente per oggetto: "Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i., art. 32 comma 9; Piano Strutturale Comunale Associato dei Comuni dell'ambito Faentino: controdeduzione alle osservazioni presentate e approvazione";
- Atto del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 11 del 31.03.2015 avente ad oggetto: "Faenza. Regolamento Urbanistico ed Edilizio. Controdeduzioni ed approvazione", e sue successive varianti;
- Atti di POC specifici-tematici per la realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità;
- Nota della Regione Emilia-Romagna che ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 e convocato la conferenza di servizi istruttoria del procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto di "Messa in sicurezza e incremento della resilienza idrico-idraulica dei territori sottesi dal canale Fosso Vecchio mediante costruzione di una cassa di espansione con funzione di laminazione delle piene e di invaso per l'efficientamento della pratica irrigua da canali a rete tubata in pressione nei comuni di Bagnacavallo, Cotignola e Faenza in provincia di Ravenna", proposto dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, acquisita con protocollo URF n. 786 del 03.01.2023;

#### **Premesso che:**

Il progetto complessivo del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, che interessa i territori dei comuni di Bagnacavallo, Cotignola e Faenza, prevede:

- la realizzazione di un lago permanente sul territorio del comune di Bagnacavallo con funzione di invaso/riserva idrica per un volume massimo di circa 500.000 mc, da utilizzare in caso di periodi eccezionalmente siccitosi, all'interno di un'area adibita a laminazione/cassa di espansione che, in caso di eventi pluviometrici intensi, possa salvaguardare il territorio tramite una serie di opere atte a garantire che l'evento di allagamento si verifichi in sicurezza, nei confronti delle aree limitrofe e rispetto alle arginature del canale Fosso Vecchio, che dalla medesima area, viene "laminato";
- l'efficientamento della distribuzione irrigua attraverso la realizzazione di una rete tubata interrata e la costruzione di due vani tecnici di pompaggio al servizio rispettivamente di un'area di 1200 ha (Boncellino) e di 2900 ha (Valletta) con adiacente vasca di accumulo;
- la manutenzione di parte dei canali Fosso Vecchio e Naviglio.

In particolare, sul territorio del Comune di Faenza, verrà realizzata parte della tubazione principale che, con percorso posto sul lato destro del canale Fosso Vecchio, andrà ad attingere l'acqua direttamente dal Canale Emiliano-Romagnolo (CER) per immetterla nella rete tubata a valle del vano tecnico di pompaggio Boncellino.

Il progetto sopra descritto, denominato "*Messa in sicurezza e incremento della resilienza idrico-idraulica dei territori sottesi dal canale Fosso Vecchio mediante*



*costruzione di una cassa di espansione con funzione di laminazione delle piene e di invaso per l'efficientamento della pratica irrigua da canali a rete tubata in pressione nei comuni di Bagnacavallo, Cotignola e Faenza in provincia di Ravenna", verrà finanziato anche dall'Unione europea (Next Generation EU) così come disposto dal decreto ministeriale n. 517 del 16.12.2021 (codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A2-2).*

A seguito della presentazione del progetto promosso e redatto dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, in parte incidente sul territorio del Comune di Faenza, la competente Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad avviare il procedimento al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), comprensivo di VIA, in particolare ha proceduto alle pubblicazioni e alla convocazione della conferenza di servizi istruttoria simultanea con modalità sincrona, ai sensi di legge, ai fini del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 9 e 11 della L.R. n. 37/2002.

La prima seduta della precitata conferenza dei servizi si è tenuta in modalità telematica in data 18.01.2023.

Nell'ambito di tale procedimento, ogni Ente coinvolto è chiamato ad esprimere i vari pareri, atti di assenso o nulla osta comunque denominati di propria spettanza.

Fra questi in particolare è richiesta l'espressione dell'Organo competente in ordine alla variante agli strumenti urbanistici e circa l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità da esso comportati.

L'espressione a mezzo della presente deliberazione avviene preliminarmente alla decisione circa il rilascio del provvedimento autorizzatorio da parte della Regione Emilia-Romagna e prima che sia conclusa la conferenza dei servizi indetta ai sensi della L. 241/1990.

#### **Richiamato altresì:**

- che l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Capo III della L.R. 4 del 20.04.2018, costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati ove occorra, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e/o occupazione temporanea e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che dal 01.01.2018 è in vigore la nuova Legge urbanistica regionale n. 24/2017, che contempla un regime transitorio al termine del quale deve essere predisposto il nuovo Piano Urbanistico Generale comunale (PUG) e durante il quale è possibile adottare *"[...] atti negoziali e procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica"* e concludere i procedimenti precedentemente avviati;
- che nel regime dettato dalla L.R. 20/2000 e s.m.i., l'apposizione di vincoli espropriativi avviene tramite il Piano Operativo Comunale (POC) o sue varianti. Si cita in particolare l'art. 8 della L.R. 37/2002 e s.m.i. che stabilisce: *"I vincoli urbanistici preordinati all'esproprio possono essere altresì apposti attraverso l'approvazione di accordi di programma di cui all'articolo 40 della L.R. 20/2000, nonché attraverso conferenze di servizi, intese o altri atti, comunque denominati, che secondo la legislazione nazionale e regionale vigente comportano variante al*

POC".

### **Motivo del provvedimento:**

Richiamati i precedenti e le premesse, nell'ambito della procedura in capo alla Regione Emilia-Romagna, è prevista l'espressione di indirizzi da parte di questo Organo verso il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina in ordine alla variante alla pianificazione urbanistica comunale finalizzata anche all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità in relazione ai beni immobili interessati dagli interventi, nonché in ordine all'impatto ambientale del progetto ai sensi dell'art. 19 comma 7 della L.R. 4/2018.

L'espressione a mezzo della presente deliberazione, a motivo dei tempi e degli adempimenti in ambito di procedimento di PAUR, avviene preliminarmente alla decisione circa il rilascio del provvedimento autorizzatorio da parte della competente Regione Emilia-Romagna, prima che si sia conclusa la conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e del Capo III della L.R. 4 del 20.04.2018 e prima dell'acquisizione dei pareri che saranno formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento. Restano ferme pertanto tutte le condizioni e le determinazioni che saranno espresse dagli enti competenti per i vari aspetti settoriali in ambito di conferenza di servizi.

La medesima espressione avviene successivamente al termine per la presentazione delle osservazioni nell'ambito del procedimento espropriativo e tiene conto delle osservazioni pervenute.

### **Esecuzione competenze:**

Vista la Convenzione Rep. n. 340/2015 "Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

Visto lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, come revisionato con atto di Consiglio URF n. 2 del 31.01.2019 e successiva delibera di Giunta URF n. 60 del 28.03.2019 recante indicazioni operative in merito alle competenze degli organi.

Per quanto sopra riportato, per ciò che attiene alla proposta di variazione degli strumenti pianificatori, ricadendo il contenuto del presente atto nella materia della pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, si rende necessario che il Consiglio Comunale di Faenza esprima, con il presente atto, indirizzo per la successiva deliberazione in sede di Unione.

Nell'ambito del procedimento, la competente Regione Emilia-Romagna, acquisirà anche la deliberazione dell'Unione della Romagna Faentina.

### **Preso atto:**

- che la documentazione di progetto definitivo agli atti della conferenza di servizi, prot. URF n. 786 del 03.01.2023, contiene elaborati che identificano le aree oggetto

delle opere nel territorio del comune di Faenza "Planimetria con tracciato della condotta di alimentazione da C.E.R. Scala 1:5.000" (Allegato B) e l'estratto della tavola di RUE "Stralcio tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture" (Allegato C) con il posizionamento della condotta e l'individuazione delle aree private soggette ad apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e/o all'imposizione di servitù e/o occupazione temporanea;

- che ai fini del procedimento di apposizione di vincolo espropriativo nonché di dichiarazione di pubblica utilità delle opere sono state svolte le procedure di legge compresa la pubblicità e il deposito del progetto nelle forme di legge, cui sono seguite le osservazioni delle parti;

- nello specifico è stato pubblicato l'avviso sul BURERT della Regione Emilia-Romagna n. 1 del 04.01.2023 e sui quotidiani diffusi nell'ambito territoriale interessato dagli interventi; gli elaborati sono stati pubblicati sui siti web istituzionali. Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ha altresì inviato le comunicazioni, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ai titolari delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori e con le stesse raccomandate ha invitato le proprietà interessate a 5 incontri divulgativi nei quali è stata data visione del progetto e sono state date tutte le informazioni relative alla procedura e alla realizzazione delle opere;

- che nell'ambito del procedimento, il Comune di Faenza e l'Unione della Romagna Faentina hanno provveduto per la parte di competenza a depositare la documentazione nei periodi stabiliti e a pubblicare l'avviso e i relativi elaborati sul sito istituzionale dell'Ente;

- che il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale con delibera presidenziale n. 44 del 21.03.2023 ha dato atto delle osservazioni pervenute alla Regione (n. 2), delle osservazioni pervenute direttamente al Consorzio (n. 1) e di ulteriori richieste pervenute informalmente ed ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni contenute nell'elaborato "Relazione in merito alle osservazioni e controdeduzioni pervenute nell'ambito del procedimento di apposizione del vincolo espropriativo nonché di dichiarazione di pubblica utilità di cui al D.P.R. 327/2001 e alla L.R. 37/2002", allegato alla medesima delibera, accogliendo tutte le istanze con conseguente aggiornamento del progetto; tale delibera e la relativa relazione allegata (elaborato non pubblicato, ma depositato agli atti al prot. URF n. 31156 del 03.04.2023 - fasc. 2022/174) specifica che nessuna delle modifiche interessa il comune di Faenza;

- che le osservazioni pervenute e le relative proposte di controdeduzioni dovranno essere definitivamente valutate anche in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto;

### **Considerato:**

- che il Comune di Faenza è dotato di Piano Strutturale (PSC) Associato e Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) ed è dotato di POC specifici-tematici per la realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità, ai sensi della L.R. 20/2000;

- che per quanto attiene ai profili urbanistici, l'opera in questione, per la cui approvazione sono previste procedure di variante agli strumenti urbanistici ed espropriative/asservimento di competenza dell'autorità preposta, non risulta conforme alla pianificazione urbanistica comunale vigente non essendo localizzata attraverso strumenti di tipo conformativo (POC) a cui vanno riferiti i vincoli ai fini espropriativi. Occorrerà pertanto assegnare espressamente valore di POC specifico al provvedimento approvativo finale, che contiene la localizzazione del tracciato dell'opera tale da conformare il territorio all'intervento da realizzare;

- che in ordine alla variante urbanistica localizzativa le opere che competono le

aree poste nel territorio comunale di Faenza sono di modesta entità per cui in merito a tali parti di opere l'elaborato di ValSAT, che accompagna la proposta e sottoposta all'esame della conferenza dei servizi, non evidenzia l'insorgenza di significativi impatti negativi correlati alle previsioni;

- che l'intervento ricade nei seguenti ambiti di RUE:
  - "Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola di pianura" (art. 13);
  - "Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti" (art. 18);
  - "Zone per la mobilità" (art. 18.2);

entro i quali non si ravvisano norme negli strumenti urbanistici comunali vigenti (PSC Associato e RUE) ostative alla realizzazione delle previsioni in oggetto, consistenti in una condotta di adduzione idrica interrata, fatto salvo il rispetto di ogni prescrizione e/o tutela incidente sul territorio;

- che il progetto richiede altresì l'aggiornamento cartografico della cosiddetta Tav. C.2 "Tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture" del RUE con l'individuazione della nuova linea di adduzione idrica interrata (Tav. C.2\_D.3 - Scala 1:10.000);
- che, per ciò che attiene ai provvedimenti aventi valore ed effetto di POC specifici tematici ad oggi vigenti nel territorio comunale di Faenza, si dà atto che le previsioni in oggetto non interferiscono con essi.

### Elaborati:

Il presente provvedimento si compone dei seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale, allegati ai fini esplicativi:

- **Allegato A:** "Relazione tecnica generale";
- **Allegato B:** "Planimetria con tracciato della condotta di alimentazione da C.E.R. Scala 1:5.000";
- **Allegato C:** "Stralcio tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture".

Agli atti, è depositata l'intera documentazione costitutiva del progetto definitivo presentato (Class. 06-09, Fasc. 2022/174, prot. URF n. 786 del 03.01.2023 e successivi).

Si dà espressamente atto che in caso di approvazione del progetto da parte dell'Ente competente, si potrà procedere direttamente ed in successivo momento all'aggiornamento delle Tavola dei Vincoli del vigente RUE, in mero recepimento delle previsioni in oggetto.

**Valutato** che con riferimento al territorio di competenza non sono state presentate osservazioni nell'ambito della procedura espropriativa per cui il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale con delibera presidenziale n. 44 del 21.03.2023 ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni contenute nell'elaborato "Relazione in merito alle osservazioni e controdeduzioni pervenute nell'ambito del procedimento di apposizione del vincolo espropriativo nonché di dichiarazione di pubblica utilità di cui al D.P.R. 327/2001 e alla L.R. 37/2002", allegato alla medesima delibera, ha specificato che nessuna delle modifiche interessa il comune di Faenza; tale delibera e la relativa relazione allegata (elaborato non pubblicato, ma depositato agli atti al prot. URF n. 31156 del 03.04.2023 - fasc. 2022/174).

### Ritenuto:

- seppur non siano ancora stati espressi tutti i pareri da parte dei vari Enti

coinvolti, in ragione delle tempistiche dettate dal procedimento e delle caratteristiche e finalità dell'intervento, di procedere all'espressione della presente deliberazione, facendo espressamente salve le espressioni degli Enti e Amministrazioni coinvolte che saranno successivamente resi nell'ambito della Conferenza di Servizi;

- in considerazione di quanto sopra, si ritiene appropriato definire la seguente condizione: qualora, in conseguenza di eventuali prescrizioni contenute nei pareri che saranno formulati in ambito di Conferenza di Servizi, risultasse necessario apportare modifiche sostanziali al Progetto dell'opera e ai profili urbanistici che incidono sulla localizzazione dell'opera nel territorio comunale di Faenza, dovrà essere espressa nuova deliberazione da parte di questo organo;
- di condividere l'importanza dell'opera finalizzata a risolvere le criticità di efficientamento delle risorse irrigue e aumento della sicurezza idraulica, preso atto anche della disponibilità dimostrata dalla ampia maggioranza dei proprietari interessati;
- di riconoscere valore ed effetti di POC specifico alla proposta, considerato che seppur gli interventi previsti non contrastano con le previsioni della vigente pianificazione urbanistica, l'opera non risulta localizzata nella relativa strumentazione e comporta l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità;
- di inoltrare la presente deliberazione in forma di indirizzo all'Unione della Romagna Faentina per la formale espressione del parere da trasmettere alla competente Regione Emilia-Romagna AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI per il seguito del procedimento.

### **Pareri:**

Gli elaborati di progetto definitivo, depositato agli atti al prot. URF n. 786 del 03.01.2023 e successivi – fasc. 2022/174, sono stati sottoposti all'esame di:

- Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) dell'Unione della Romagna Faentina nella seduta del 16.02.2023, che si è espressa con parere favorevole (Prot. URF n. 16615 del 21.02.2023);
- Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture dell'Unione della Romagna Faentina – Servizio Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza in ordine all'autorizzazione allo scavo in sede stradale per la posa della condotta in attraversamento a via Villa Fenata (prot. URF n. 33327 del 11.04.2023), parere inviato alla competente Regione Emilia-Romagna;

Visto il parere della competente commissione consiliare III^ "Ambiente ed assetto del Territorio" del 18 aprile 2023;

Udito il Presidente il quale, nessun consigliere intervenendo, pone in votazione la presente proposta deliberativa;

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI ESPRESSI IN FORMA PALESE PER ALZATA DI MANO





(presenti e votanti n. 18)

### **delibera**

1. di **prendere atto** del procedimento di competenza della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e del Capo III della L.R. 4 del 20.04.2018, di approvazione del progetto definitivo redatto dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale denominato "Messa in sicurezza e incremento della resilienza idrico-idraulica dei territori sottesi dal canale Fosso Vecchio mediante costruzione di una cassa di espansione con funzione di laminazione delle piene e di invaso per l'efficientamento della pratica irrigua da canali a rete tubata in pressione nei comuni di Bagnacavallo, Cotignola e Faenza in provincia di Ravenna" comportante localizzazione dell'opera in variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere per il quale è in corso di svolgimento una conferenza di servizi istruttoria in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi della L. 241/1990;
2. di **esprimere indirizzo favorevole**, per i motivi e i fini di cui in premessa, in ordine alla proposta di variante alla pianificazione urbanistica vigente per la quale - a fini esplicativi - si allegano alla presente i seguenti elaborati:
  - **Allegato A:** "Relazione tecnica generale";
  - **Allegato B:** "Planimetria con tracciato della condotta di alimentazione da C.E.R. Scala 1:5.000";
  - **Allegato C:** "Stralcio tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture";dando evidenza che è depositata agli atti tutta la documentazione di progetto definitivo dell'opera;
3. di **dare atto** che l'approvazione del progetto definitivo di cui al punto 1) da parte dell'Autorità competente (Regione Emilia-Romagna) ha efficacia di variante alla strumentazione urbanistica vigente del Comune di Faenza, assumendo il valore ed effetti di POC specifico, con apposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
4. di **dare atto** che, in correlazione a quanto indicato al punto 3, l'approvazione del progetto in parola comporta anche l'aggiornamento cartografico della cosiddetta "Tavola dei vincoli" del RUE limitatamente ai seguenti elaborati:
  - Tav. C.2 "Tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture" - Tav. D.3 (Scala 1:10.000),e in tal caso si procederà al recepimento delle nuove previsioni adeguando direttamente in un successivo momento gli elaborati soggetti a modifica;
5. di **esprimere parere favorevole** sull'impatto ambientale ai sensi dell'art. 19 comma 7 della L.R. 4/2018, tenuto conto delle finalità dell'intervento e dell'iter istruttorio fin qui svolto e fatto salvo ogni altro parere in ambito di PAUR degli enti competenti per gli aspetti di settore;
6. di **dare atto** che sono fatti salvi i pareri derivanti dagli Enti e Amministrazioni coinvolte che saranno resi all'Autorità competente nell'ambito del procedimento;



7. di **definire** la seguente condizione: qualora, in conseguenza di eventuali prescrizioni contenute nei pareri che saranno formulati in ambito di Conferenza di Servizi, risultasse necessario apportare modifiche sostanziali al progetto dell'opera e ai profili urbanistici che incidono sulla localizzazione dell'opera, dovrà essere espressa nuova deliberazione da parte di questo organo;
8. di **dare specificatamente atto** che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa all'Unione della Romagna Faentina, ente competente in merito alla funzione di pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale in forza dell'avvenuto conferimento di cui alla convenzione rep. 340/2015 per il seguito di competenza, ed alla Regione Emilia-Romagna, quale Autorità competente all'approvazione dei progetti di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e del Capo III della L.R. 4 del 20.04.2018;
9. di **dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
10. di **dare atto** che il provvedimento non necessita di copertura finanziaria e non presenta riflessi di natura economica-finanziaria a carico dell'Ente.



r\_eni.ro.Giunta - Prot. 08/06/2023.0557389.F Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BOSI NICCOLO'

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **4** del **27.04.2023**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
BOSI NICCOLO'

IL SEGRETARIO GENERALE  
CAMPIOLI PAOLO